Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 57 (1985)
Heft: 5

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Notizie in breve

Antonio Riva è il nuovo comandante della divisione stampa e radio
Avrà il grado di colonnello — Succede al colonnello Daniel Margot

L'avv. Antonio Riva avrà il comando del reparto dell'esercito che raggruppa la maggior parte dei giornalisti in servizio militare.

Il tenente colonnello Antonio Riva è il nuovo comandante della Divisione stampa e radio (DISTRA), che dipende dal Dipartimento federale di giustizia e polizia. Succede al col di stato maggiore Daniel Margot, che si ritira dalla carica. All'importante comando, Antonio Riva è stato designato martedì da Elisabeth Kopp, capo del Dipartimento, e assumerà con il nuovo comando il grado di colonnello. Con il 1. gennaio prossimo, per la prima volta un ticinese assume così il comando della DISTRA. Questa organizzazione militare appronta, per incarico del Consiglio federale, l'informazione della popolazione civile nel caso di situazioni eccezionali. A causa del suo mandato politico e civile, essa sottostà tuttavia al Dipartimento federale di giustizia e polizia.

Il tenente col Antonio Riva fa parte della DISTRA dal 1. gennaio 1978, dapprima come caposezione Radio/TV e, dal 1. luglio 1984, come membro della Direzione politica-pubblicistica. In precedenza, Antonio Riva era stato comandante della cp car mont II/9 e del bat fuc 294. Il futuro comandante della DISTRA è nato a Lugano nel 1935. Ha concluso gli studi di diritto che l'hanno portato a Monaco, Firenze e Berna, con la licenza in diritto. In seguito, Antonio Riva ha conseguito la patente d'avvocato e notaio in Ticino. Nella vita civile, Riva è stato capo dell'informazione della Televisione della Svizzera italiana. Dal 1982, Antonio Riva ricopre la carica di un direttore presso la Direzione servizio dei programmi della Direzione generale della SSR. Il comandante attuale, col di stato maggiore Daniel Margot, ha diretto le sorti della DISTRA a partire dal 1. gennaio 1980, fornendo un contributo determinante alla preparazione della formazione della DISTRA. Il Dipartimento federale di giustizia e polizia lo proscioglie da questa funzione per la fine dell'anno, con i ringraziamenti per i servigi resi.

Società Svizzera degli Ufficiali

È la prima volta, dopo la fondazione della Società Svizzera degli Ufficiali, che il canton Neuchâtel ha l'onore di essere la sede del Comitato centrale per un periodo di tre anni.
Il suo presidente, nominato all'assemblea dei delegati riunitasi il 22.6.85, si chiama col François Habersaat ed è di Neuchâtel. Ha fatto tutta la sua carriera militare nell'artiglieria, dapprima come cdt di batteria e cdt di gruppo ed in seguito di raggruppamento. Attualmente occupa il posto di capo d'artiglieria della Div camp 2. Il col Habersaat, sposato e padre di un figlio, è direttore di una delle più grandi ditte di orologeria svizzera.

Nuovo addetto militare per l'URSS e la Bulgaria

Il col SMG Julius Weder è stato nominato il 22.6.85 nuovo addetto militare svizzero nell'URSS e in Bulgaria con sede a Mosca. Rimpiazza così il col SMG Jean-Jacques Furrer.

Eliminata la licenza federale di condurre nell'Amministrazione generale della Confederazione

Il CF ha deciso di rinunciare alla consegna della licenza federale di condurre per l'amministrazione generale, ad eccezione delle PTT e FFS. Con questo provvedimento possono essere risparmiate delle spese annue di ca. fr. 60.000.—.

Difetti di costruzione della munizione 20 mm DCA - Aperta un'inchiesta

Un esperto esterno è stato incaricato dal DMF di svolgere un'inchiesta sui difetti di costruzione della munizione 20 mm DCA scoperti la prima volta nel 1982. Si tratta soprattutto del fissaggio troppo debole del proiettile nella cartuccia in uno/due casi su mille.
La dotazione di riserva di guerra è stata assicurata con munizione senza difetti.

Acquisto del Leopard 2 e affari di compensazione

È iniziata la fabbricazione su licenza del Leopard 2. Gli affari di compensazione, per un totale di fr. 825 mio, hanno raggiunto finora i fr. 710 mio. È allo studio una prossima comanda di fr. 100 mio per il settore dell'industria dell'armamento.

Acquisto del sistema Rapier; partecipazione dell'industria svizzera

Nel 1980 il DMF e la British Aerospace, fornitrice del sistema Rapier per la DCA, hanno convenuto la partecipazione dell'industria svizzera in ragione del 50% per il volume di comanda di ca. 200 mio lire sterline. Ora il limite fissato entro la fine 1987 è stato raggiunto ben 2 anni prima.

Modifica dell'ordinanza delle truppe

Per semplificare l'amministrazione militare, in special modo la gestione del personale, sono state modificate alcune ordinanze delle truppe. Così gli ufficiali delle ferrovie con i rispettivi SM, unità e distaccamenti, formeranno un servizio ausiliario proprio. La stessa sorte tocca anche gli SM e le Compagnie SM delle piazze di mobilitazione che d'ora in avanti formeranno un servizio ausiliario proprio.

Controllo dell'efficacia dei costi presso la Fabbrica federale di munizioni a Thun

Il controllo dei costi e della produttività viene eseguito dall'Istituto d'Organizzazione industriale dell'ETH Zurigo. Nel frattempo sono noti i risultati dell'analisi della Fabbrica federale di munizioni a Thun. Nei prossimi 5 anni potranno essere risparmiati 80 posti di lavoro, ma senza licenziamenti. Altre analisi verranno effettuate presso la Fabbrica di munizioni a Altdorf, la Konstruktionswerkstätte di Thun, la Waffenfabrik Bern, la Pulverfabrik Wimmis e la Flugzeugwerk Emmen.

Scagionare gli obiettori di coscienza
Aperta una procedura di consultazione

Il CF ha preso conoscenza del progetto di revisione del Codice penale militare e della legge federale sull'organizzazione militare ed ha incaricato il DMF di aprire una procedura di consultazione. Le modifiche proposte prevedono l'abolizione di pene di detenzione e l'introduzione di un servizio di lavoro. Inoltre è prevista una legge che regola l'ordinanza del CF riguardante il servizio militare senz'arma per obiettori di coscienza, con una validità limitata.

Cambiamenti in posizioni chiave dell'Esercito e del DMF

Con la fine dell'anno 1985 lasceranno la loro carica i seguenti signori: Div Pierre-Marie Halter, Cdt Div camp 5; Br Jean-Pierre Ehrsam, Capo commissario di

guerra; Br Heinrich Staedeli, Direttore dell'Intendenza del materiale di guerra; Br Ernst Mühlemann, Cdt Br front 7; Br Jakob Streiff, Cdt Br R 24.
Verranno nominati con l'1.1.1986 i seguenti signori:
Div Rolf Binder a Cdt CA camp 2; Div Heinz Häsler a Cdt Div camp 3; Col Werner Frey a Cdt Div camp 5; Col Hans Schlup a Capo commissario di guerra; Col Peter Mühlheim a Direttore dell'Intendenza materiale di guerra; Br Paul Leuthold a Capo d'arma delle Truppe d'aviazione e DCA; Col Paul Rast a Aggruppamento SMG; Div Paul Ritschard a Cdt Scuole Centrali; Div Hans Bachofner a Cdt Corsi di SMG; Col Rudolf Läubli a Cdt Br aviazione 31; Col Roland Bertsch a Cdt Br front 7; Col Simon Küchler a Cdt Br R 24; Div René Gurtner a Div aggiunto del Capo d'istruzione; Br Eugen Schwammberger a Aggruppamento SMG.

Signori ufficiali andate tutti a scuola

A scuola di democrazia, evidentemente. E altrettanto evidentemente le lezioni saranno tenute dal presidente del PSS on. Hubacher. Libera Stampa del 5.8.85 pubblica una notizia diramata dall'ATS secondo la quale Hubacher avrebbe chiesto le dimissini del Comandante di Corpo Mabillard reo di «aver abbandonato il terrreno della dmeocrazia» per aver duramente criticato alcuni progetti di riforma in seno all'esercito. La lezione è quindi, forse, questa: dato che i militari sono subordinati ai politici deve essere loro vietato criticare ciò che questi fanno o hanno in mente di fare sulla pelle dell'esercito.
Tacere e ubbidire, salvo poi trovarsi sul groppone qualche bella novità (Oswald docet).
Qui giunti ci sorge spontanea una domanda? A chi può essere permesso criticare Hubacher, magari quando sostiene il referendum sulle spese per la difesa?

Cap Tagliabue P.

Il CR 1985 del rgt fant mont 30

Dopo le manovre GESSLER dell'84 e prima di quelle TELL dell'86 il reggimento 30 ha svolto quest'anno un corso «normale». Gli esercizi di tiro sono stati particolarmente numerosi e hanno visto impegnati i diversi scaglioni di truppa compreso il livello della compagnia rinforzata. Durante la prima settimana i militi hanno pure svolto un esercizio di marcia. Si trattava di compiere un percorso di 12 km in, al massimo, 2 ore di tempo. Un certo spazio è stato riservato anche all'istruzione alpina con l'obiettivo di scalare una cima attorno ai 3000 metri.

Di particolare interesse il fatto che un battaglione ha svolto tutta l'istruzione nell'ambito di un dispositivo tattico. Ciò ha permesso di concretizzare al meglio l'immagine dell'avversario oltre che di coinvolgere negli esercizi l'infrastruttura normalmente approntata in caso effettivo.
In questo ambito si è data la necessaria attenzione al problema delle fortificazioni campali rilevando come per la truppa non si tratti ormai più di «scavare dei buchi» fini a se stessi bensì di approntare una serie di elementi indispensabili per la condotta del combattimento. Momento culminante del corso, relativamente alle fortificazioni campali, è stata la visita della Commissione federale del Genio e delle fortificazioni che ha potuto assistere a esercizi condotti dai capisaldi costruiti da una compagnia.
I battaglioni fucilieri, usufruendo dell'appoggio delle compagnie di combattimento e di servizio del battaglione fanteria, hanno inoltre svolto un esercizio di mobilità teso a verificare il grado di prontezza della truppa a essere impegata in compiti per la cui realizzazione il tempo disponibile era limitato dall'evolversi della situazione.
Il reggimento, comandato per la prima volta dal colonnello Vicari, è stato visitato dal capo del DMC, on. Renzo Respini e, in più occasioni, dal Cdt CA mont 3, Comandante di corpo Moccetti. Le numerose ispezioni effettuate dal Cdt div mont 9, divisionario Zimmermann, dal col Vicari e dai comandanti di battaglione hanno evidenziato la buona disponibilità dei militi che hanno affrontato notevoli impegni dimostrano in ogni occasione di saper interpretare appieno il concetto di cittadino-soldato. La verifica finale fa credere che le manovre della prossima primavera saranno svolte da un reggimento preparato, affiatato e pronto a svolgere la sua missione.

Cap Tagliabue